

PREPARAZIONE ALLA PRIMA EUCARISTIA

Presentazione delle schede didattiche

1. STRUTTURA DEL PERCORSO

L'idea guida del sussidio è che l'eucaristia è l'epifania dell'autentico volto di Dio, della vera identità di Cristo e paradigma della vita cristiana sia personale che ecclesiale.

Essa va celebrata nella consapevolezza e nella verità e richiede di essere vissuta in pienezza informando di sé l'esistenza cristiana.

La Mensa che il Signore imbandisce per il suo popolo svela i segreti del cuore di Dio fatti propri da Cristo come pure quelli di una vita piena ed autentica ed abilita, attraverso il nutrimento che offre, a realizzare l'uomo nuovo artefice di un mondo migliore.

Ogni tappa del percorso sarà costruita attingendo al patrimonio biblico e liturgico, e avrà un taglio antropologico ed esistenziale. In ogni tappa dovrà risultare evidente l'aspetto teologico, cristologico ed ecclesiale, come si è detto sopra, ma dovrà anche evidenziare il necessario passaggio esistenziale dall'eucaristia alla vita affinché la vita credente sia sempre più un'esistenza eucaristica.

3.1.: La scheda per i catechisti:

Ogni tappa del sussidio si apre con una scheda riservata ai catechisti. Tale scheda offre l'orizzonte biblico-teologico nel quale muoversi e che sta a fondamento dell'annuncio che si desidera rivolgere ai fanciulli. Sarà opportuno che ogni catechista ne prenda visione per tempo, ne faccia oggetto di studio e di riflessione e se possibile di approfondimento personale. Per vedere poi come i contenuti saranno mediati ai fanciulli e ai genitori, è bene prendere in esame le relative schede per l'"annuncio" e "l'approfondimento" e per "la famiglia" comprenderne le dinamiche, le intenzionalità, il metodo e nel caso adattarlo alla propria situazione, se necessario ampliarlo o mutarlo. Resta fermo che prima di rivolgerci ai fanciulli è assolutamente necessario compiere un lavoro finalizzato a chiarire a se stessi i contenuti, interiorizzarli e personalizzarli.

3.2.: La scheda per l'annuncio:

Il suo scopo è quello di iniziare i fanciulli allo stupore della fede. E' riservata ai fanciulli.

Ma i catechisti devono prenderne preventivamente visione. Rendersi conto quali contenuti media. Le scelte che compie e trovare il modo di utilizzarla al meglio con i fanciulli. Più che leggerla o farla leggere ai fanciulli, inizialmente sarebbero bene "raccontarla" per rendere l'incontro più familiare, più autentico, e attrarre più facilmente l'attenzione dei fanciulli. In un secondo momento i fanciulli potranno prenderne visione, leggerla, rileggerla, farne oggetto di riflessione, di confronto, di discussione, di condivisione di esperienze. Solo successivamente si potrà passare alle schede di approfondimento.

3.3.: La scheda per l'approfondimento

Sono schede operative attraverso le quali...hanno lo scopo di iniziare i fanciulli alla comprensione della fede

3.4.: La scheda per la famiglia

Si propone di annunciare ai genitori quanto annunciato ai fanciulli, in modo tale che possano accompagnare i propri figli nel cammino di fede che stanno compiendo in ordine all'iniziazione alla vita cristiana. Offrono non pochi stimoli perché i genitori possano riflettere sulla loro vita, il loro percorso di fede e approfondire o nel caso riscoprire alcune dinamiche irrinunciabili dell'esistenza cristiana che trovano nell'eucaristia il loro fondamento e il loro nutrimento. Si suggerisce ai genitori, assieme agli altri membri della famiglia di mettere in atto atteggiamenti che siano da una parte propedeutici ad una genuina vita di fede e dall'altra la logica conseguenza di una fede accolta

con gioia e consapevolezza. Lo scopo è quello di iniziare i fanciulli e le loro famiglie alla condivisione della fede.

3.5.: La scheda per la preghiera

E' pensata come una piccola celebrazione da vivere insieme fanciulli, genitori, alcuni adulti della comunità, se possibile un sacerdote o un diacono.

La scheda segue sempre la stessa struttura.....Ha lo scopo di iniziare gradualmente i fanciulli a celebrare la fede.

3.6.: La scheda per la vita

Vengono offerte alcune indicazioni finalizzate a far sì che la fede accolta e creduta possa trasfondersi nella vita. Evidentemente sono indicazioni molto parziali che devono essere integrate dai catechisti in base alle situazioni pratiche dei fanciulli, delle loro famiglie, della comunità cristiana in cui si vive. L'attenzione alle situazioni contingenti non mancherà di fornire ai catechisti materiale utile affinché la vita sia permeata dal vangelo, attraverso una graduale rivisitazione dell'esistenza quotidiana alla luce del vangelo. Lo scopo è quello di iniziare i fanciulli e le loro famiglie a vivere il vangelo.

N.B.:

I catechisti avranno l'attenzione di adattare il materiale proposto alla situazione contingente e alla sensibilità dei propri ragazzi, scegliendo ciò che è più conveniente proporre.